

**“Dry Stone Routes” - Rete di Tutela e Valorizzazione dell’Eredità Culturale delle costruzioni in pietra a Zagoria e nel Salento**” è un progetto realizzato nell’ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III A GRECIA - ITALIA 2000-2006.

Il progetto è stato attuato da un partenariato transfrontaliero italo-greco composto da:

- Comune di Poggiardo
- Università del Salento di Lecce
- Comune di Sanarica
- Comune di Supersano
- Comune di Zagori Centrale (capofila)
- Comune di Zagori Orientale
- Comune di Tymfi
- Istituto tecnico-didattico dell’Epiro

Il progetto ha puntato alla salvaguardia e alla valorizzazione dell’antica e tradizionale tecnica di costruzione in pietra a secco, patrimonio comune dell’area di Zagoria in Epiro e del Salento. Queste aree sono caratterizzate dalla presenza di costruzioni in pietra realizzate con la stessa tecnica tramandata nel corso dei secoli da padre in figlio.

Oggi l’evoluzione tecnologica e le nuove tecniche di coltivazione agricola hanno allontanato le popolazioni locali dall’uso di questa antica tecnica di costruzione, con il rischio che tutto venga dimenticato. Preservarne la conoscenza anche attraverso la valorizzazione di quei veri e propri monumenti che sono le costruzioni in pietra già esistenti trasformandole in fonte di attrazione turistica e quindi di sviluppo delle due aree interessate rappresenta lo scopo del progetto DRY STONE ROUTES.

Gli interventi realizzati nel progetto riguardano:

- Creazione di centri di accoglienza per i visitatori
- Raccolta ed elaborazione di materiale documentale su tecnica della costruzione in pietra a secco
- Realizzazione di rilievi cartografici
- Creazione e sviluppo del materiale scientifico realizzato
- Materiale per l’illustrazione delle tecniche di costruzione dei muri a secco
- Programmi di formazione, sensibilizzazione e promozione
- Creazione di un sito Internet per mettere in risalto le tecniche di recupero e salvaguardia dei muri a secco.

Straordinari risultati sono emersi dall’attività di ricerca e catalogazione che le tre Amministrazioni comunali di Poggiardo, Supersano e Sanarica hanno posto in essere su una

vasta area del Salento meridionale con il supporto scientifico dell'equipe di ricerca della prof.ssa Anna Trono, docente dell'Università del Salento. Muretti, lamie, caseddhe, pajare, furnieddhi, curtali (termini dialettali che indicano diverse tipologie di costruzioni), di epoche e tipologie differenti, sono disseminati in tutto il territorio, in una sorta di continuum storico e spaziale a testimonianza di una eredità culturale e paesaggistica di valore inestimabile. Gli importanti risultati conseguiti dal progetto derivano anche dal fatto che la ricerca e catalogazione dei beni si è avvalsa, per la prima volta, di una rigorosa metodologia scientifica e dell'ausilio di strumentazione GIS. Inoltre, è stato realizzato un programma di formazione per l'acquisizione di competenze tecniche nella costruzione con la pietra a secco, un programma di formazione per guide turistiche agli itinerari della pietra a secco, si sta preparando un circuito con finalità di valorizzazione e fruizione turistica di questo patrimonio.

Tra le attività realizzate dal Comune di Poggiardo si segnala la creazione della **GALLERIA DI ARCHITETTURA RURALE**

, una struttura di accoglienza dei visitatori destinato alla promozione dei risultati del progetto Dry Stone Routes. In questa struttura il visitatore viene guidato in un suggestivo percorso multisensoriale di immagini e suoni fino alle radici della nostra cultura. Il centro visita è ubicato nella sede municipale di Via Aldo Moro a Poggiardo; analogo centro visita è stato realizzato dal Comune di Zagori (Grecia).

Per informazioni sul progetto Dry Stone Routes rivolgersi al Responsabile del Settore II dr. Antonio Ciriolo (Tel. 0836.909812, Fax 0836.909863, e mail [affarigenerali@comune.poggiardo](mailto:affarigenerali@comune.poggiardo.le.it)  
[.le.it](http://www.poggiardo.com), sito internet [www.poggiardo](http://www.poggiardo.com)  
[.com](http://www.poggiardo.com) ).

[Le azioni realizzate dai partner italiani del progetto](#)